

ORMCO

Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento Europeo 2006/1907/CE (R.E.A.Ch.)

Data di revisione: 22 Gennaio 2010

SEZIONE 1

Identificazione del Prodotto e del Formulatore/Importatore

1.1 Nome del prodotto

SILVER SOLDER

1.2 Usi/Applicazioni:

Lega Ortodontica all'Argento per Brasatura

1.3 Azienda (Nome, indirizzo e numero di telefono per informazioni)

ORMCO B.V.

Basicweg, 20

NL 3821 BR AMERSFOORT (OLANDA)

00-800-3032-3032

1.4 Numero di emergenza (secondo la direttiva comunitaria 99/45/CE, articolo 17)

Numero di telefono: 081.8508.325 (08.00-17.00, ore ufficio)

Indirizzo E-mail: safety@kerrhawe.com

SEZIONE 2

Identificazione del Pericolo

2.1 Classificazione di Pericolo (secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE e 99/45/CE)

Pericoloso per l'ambiente.

2.2 Altri Pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3

Composizione/Informazioni sugli Ingredienti

(secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE, 99/45/CE e 2001/58/CE)

3.1 Ingredienti Pericolosi

INGREDIENTI PERICOLOSI	%	SIMBOLI DI PERICOLO	FRASI DI RISCHIO	CAS N.	EINECS N.
Zinco metallico (stabilizzato)	15-19	N	50/53	7440-66-6	231-175-3

3.2 Altri ingredienti non pericolosi

Argento (Ag), Rame (Cu), Stagno (Sn).

SEZIONE 4**Misure di primo soccorso**

- 4.1 Trattamento in caso di contatto con gli occhi: Irrorare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico
- 4.2 Trattamento in caso di contatto cutaneo: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte di cute interessata con abbondante acqua per almeno 5 minuti: Consultare un medico, se necessario.
- 4.3 Trattamento in caso di inalazione: Se si notano sintomi di intossicazione, spostare il soggetto dall'area di esposizione, somministrargli ossigeno e chiamare un medico. Tenere la persona al caldo e a riposo. Praticargli la respirazione artificiale se dovesse fermarsi il respiro.
- 4.4 Trattamento in caso di ingestione: Se la persona è cosciente, indurgli il vomito. Se fosse invece non cosciente o in stato convulsivo, richiedere immediatamente assistenza medica.

SEZIONE 5**Misure antincendio**

- 5.1 Mezzi estinguenti appropriati: Polveri chimiche.
- 5.2 Mezzi estinguenti proibiti: Acqua.
- 5.3 Speciali misure antincendio: Indossare un autorespiratore approvato.
- 5.4 Pericoli inusuali in caso di incendio o esplosione: Se sotto forma di polvere finemente suddivisa, questo prodotto può prendere fuoco se esposto a fiamme libere o per reazione con materiali incompatibili. Non esistono pericoli imprevedibili di esplosione.
- 5.5 Equipaggiamenti speciali di protezione: Non applicabile.

SEZIONE 6**Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

- 6.1 Precauzioni Personali: Seguire le raccomandazioni indicate nella sezione 8.
- 6.2 Precauzioni Ambientali: Evitare che il prodotto raggiunga fognie, corsi d'acqua e suolo.
- 6.3 Metodi di bonifica: Minimizzare la dispersione delle polveri. Spazzare o aspirare il prodotto con un sistema dotato di filtri HEPA per evitare di rimettere in circolo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 7**Manipolazione e Stoccaggio** (secondo l'articolo 5 della direttiva comunitaria 98/24/CE)

- 7.1 Precauzioni per la Manipolazione: Non è richiesta alcuna precauzione speciale.
- 7.2 Precauzioni in caso di Incendio e/o Esplosione: Nessuna.
- 7.3 Condizioni di Conservazione: Conservare a temperatura ambiente, lontano da materiali incompatibili.
- 7.4 Contenitori suggeriti: Quelli forniti dal produttore.
- 7.5 Indicazioni per lo Stoccaggio Combinato: Evitare il contatto con acidi e basi forti, zolfo e perossidi organici.
- 7.6 Precauzioni Ambientali: Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
- 7.7 Altre Precauzioni: Utilizzare secondo le istruzioni per l'uso e le buone norme di igiene e sicurezza.

SEZIONE 8	
Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale	
8.1 Limiti di Esposizione:	<u>TWA/TLV</u> : 10 mg/m ³ (Zn); 0,1 mg/m ³ (Ag); 1 mg/m ³ (Cu); 2 mg/m ³ (Sn)
<u>8.2 Misure di controllo dell'esposizione</u>	
8.2.1 Misure Precauzionali: (secondo le direttive comunitarie 89/686/CEE e articolo 4 della 98/24/CE)	
Ventilazione:	<u>Aspirazione Localizzata</u> : Sufficiente a tenere la concentrazione dei componenti sotto i valori limite di esposizione. <u>Ventilazione Speciale</u> : Non richiesta. <u>Ventilazione Forzata</u> : Una ventilazione generale è raccomandata. <u>Altri tipi di Ventilazione</u> : Non richiesta.
Protezione delle vie Respiratorie:	Nel caso di elevate concentrazioni di vapori o polveri, indossare un autorespiratore per polveri e vapori inorganici.
Protezione delle Mani:	Si raccomanda l'uso di guanti che prevengano danni alla pelle a causa dell'effetto ustionante del prodotto.
Protezione degli Occhi:	Si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con schermatura laterale e lenti filtranti.
Protezione della Pelle	Utilizzare il prodotto secondo le istruzioni per l'uso e le buone norme di igiene e sicurezza. Dopo l'utilizzo del prodotto, andrebbero lavate le mani e il viso prima di mangiare, fumare, usare la toilette o applicare cosmetici.
Altri Equipaggiamenti Protettivi:	E' preferibile l'uso di un camice.
<i>Le Misure elencate in questo paragrafo sono da considerare come indicazioni e NON come prescrizioni (89/656/CEE)</i>	
8.2.2 Misure di controllo dell'Esposizione Ambientale Non applicabile.	

SEZIONE 9	
Proprietà Fisiche e Chimiche	
9.1 Informazioni Generali	
<u>Aspetto</u> : Filo, barra, striscia, polvere, nastro o altre forme fisiche, metallici, di colore bianco o giallo chiaro.	<u>Odore</u> : Inodore.
9.2 Informazioni relative a salute, sicurezza e ambiente	
<u>pH</u> : Non applicabile (N/A)	<u>Densità Relativa</u> : N/A
<u>Punto di Ebollizione</u> : Non determinato	<u>Peso Specifico</u> : 8,7-9,4 g/ml
<u>Punto di Infiammabilità</u> : N/A	<u>Solubilità</u> : Insolubile
<u>Infiammabilità</u> : Non infiammabile.	<u>Coefficiente di Partizione n-ottanolo/acqua</u> : N/A
<u>Limite inferiore di Esplosività (L.E.L.)</u> : N/A	<u>Viscosità</u> : N/A
<u>Limite superiore di Esplosività (U.E.L.)</u> : N/A	<u>Densità di Vapore (aria = 1)</u> : N/A
<u>Proprietà Ossidanti</u> : Nessuna	<u>Velocità di Evaporazione (n-butano=1)</u> : N/A
<u>Tensione di Vapore</u> : Non disponibile	<u>Punto di Fusione</u> : 620-690°C
9.3 Altre informazioni (secondo la direttiva comunitaria 94/9/CE):	
<u>Miscibilità</u> : Non determinato	<u>Conducibilità</u> : Non determinato
<u>Solubilità nei Grassi (Lipidi)</u> : Non disponibile	<u>Gruppo di Gas</u> : N/A

SEZIONE 10**Stabilità e Reattività**

Stabilità: Stabile.

10.1 Condizioni da evitare: Argento e Rame, a contatto con acetilene, possono formare acetilidi instabili.

10.2 Materiali da evitare (incompatibilità): Acidi e basi forti, zolfo e perossidi organici.

10.3 Prodotti di Decomposizione Pericolosi: Eccessivo calore o temperature elevate possono liberare fumi di ossidi metallici.

Altri precauzioni:

Prodotti di Polimerizzazione Pericolosi: Non avviene polimerizzazione.

Rilevanza (per la sicurezza) di un mutamento dell'aspetto fisico del prodotto: Nessuna conosciuta.

Stabilizzanti presenti: Il prodotto non contiene stabilizzanti.

SEZIONE 11**Information Tossicologiche**Effetti CMR (Cancerogenicità, Mutagenicità e tossicità per la Riproduzione):

Nessuno.

Effetti per Contatto con gli Occhi: Può causare irritazione, congiuntiviti, ulcers della cornea e/o argiria, decolorazione dell'iride, della pelle e delle membrane mucose.

Effetti e Tossicità per Contatto Cutaneo: Può causare irritazione, argiria, decolorazione e/o dermatite.

Effetti e Tossicità per Inalazione: L'inalazione non costituisce un pericolo significativo per la salute, qualora vengano adottate le precauzioni operative opportune. Il rame può causare irritazione delle vie respiratorie, febbre, mialgia, debolezza e "sapore metallico". L'esposizione cronica all'argento può causare argiria. L'esposizione cronica a polvere di stagno può causare irritazione delle vie respiratorie, stannosi e respiro corto. Lo zinco può causare irritazione delle vie respiratorie, tosse, costipazione, emicrania, nausea, respiro corto, vomito e affaticamento.

Effetti e Tossicità per Ingestione: Sconosciuti.

Effetti per esposizione prolungata: Sconosciuti.

Effetti tossico-cinetici: Sconosciuti.

Effetti sul Metabolismo: Sconosciuti.

Dati Tossicologici per singolo ingrediente:

Rame (Tossicità acuta):	LD ₅₀ (intraperitoneale, ratto)	3,5 mg/Kg
--------------------------------	--	-----------

SEZIONE 12**Informazioni Ecologiche**

Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici e pericoloso per le acque potabili e del sottosuolo.

12.1 Eco-tossicità: Dato non disponibile.

12.2 Mobilità: Dato non disponibile.

12.3 Persistenza e degradabilità: Dato non disponibile.

12.4 Potenziale di Bioaccumulo: **BCF**: 108 (Rame).

12.5 Risultati della valutazione PBT (Persistent Bio-Toxicity): Dato non disponibile.

12.6 Altri effetti nocivi: Dato non disponibile.

Tossicità Acquatica (dati relativi agli ingredienti):

Zinco	EC ₅₀ (Selenastrum capricornutum freshwater Algae)	30,3g/l (96 ore)
	LC ₅₀ (Pimephales promelas freshwater fish)	6,4mg/l (96 ore)
	EC ₅₀ (Water Flea)	5,3g/l (72 ore)
Rame	EC _{LO} (Oncorhynchus mykiss, 96 ore)	0,022 mg/l
	EC _{NO} (Daphnia, 24 ore)	0,004 mg/l
	EC _{LO} (Daphnia, 24 ore)	0,006 mg/l

SEZIONE 13**Considerazioni sullo Smaltimento**

Smaltire secondo le normative vigenti in materia.

SEZIONE 14**Informazioni sul Trasporto**14.1 Trasporto Marittimo (IMDG)

N° ONU: 3077 Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III EMS-No: F-A, S-F

Stivaggio: Categoria A; Quantità Limitata: 5 Kg

Nome e descrizione per il trasporto: Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.

14.2 Trasporto Aereo (ICAO/IATA)

Numero ONU: 3077 Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III Etichetta: 9

Quantità Massima: Nessun limite Quantità Limitata: 30 Kg

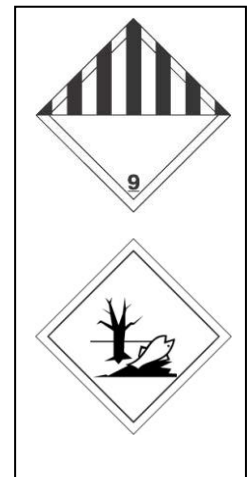
Descrizione per il trasporto: Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.

14.3 Trasporto Stradale/Ferroviario (RID/ADR)

Numero ONU: 3077 Classe: 9 Gruppo di imballaggio: III N° Kemler n°: 90 Etichetta: 9

Quantità Limitata: LQ27 (6 Kg/30 Kg per imballaggi combinati; 6 Kg /20 Kg per sovrainballaggi).

Nome e descrizione per il trasporto: Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.



SEZIONE 15 (Classificazione secondo le direttive comunitarie 67/548/CEE e 99/45/CE)

Informazioni Legali

Frase di rischio del prodotto

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase di sicurezza del prodotto

- 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

SEZIONE 16**Altre informazioni**16.1 Altre frasi di Rischio di tutti gli ingredienti

Nessuna.

16.2 Bibliografia e riferimenti Scientifico-Normativi utilizzati per la compilazione di questa scheda:

European Chemicals Bureau (ECB – www.ecb.jrc.it)

European chemical Substances Information System (ESIS - www.ecb.jrc.it/esis)

A.C.G.I.H. (www.acgih.org)

N.I.O.S.H. (www.cdc.gov/niosh/)

O.S.H.A. (www.osha.gov/)

U.E. (www.europa.eu/index_it.htm)

I.A.R.C. (www.iarc.fr/)

N.T.P. (www.ntp.niehs.nih.gov)

Direttive Comunitarie citate nel presente documento:

67/548/CEE:	Direttiva del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.
1999/45/CE:	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
2001/58/CE:	Direttiva della Commissione del 27 luglio 2001 che modifica per la seconda volta la direttiva 91/155/CEE che definisce e fissa le modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quelle relative alle sostanze pericolose conformemente all'articolo 27 della direttiva 67/548/CEE del Consiglio (schede dati di sicurezza)
89/656/CEE:	Direttiva del Consiglio del 30 novembre 1989 relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e salute per l'uso da parte dei lavoratori di attrezzature di protezione individuale durante il lavoro (terza direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE).

89/686/CEE:	Direttiva del Consiglio del 21 dicembre 1989 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
94/9/CE:	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 marzo 1994, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
98/24/CE:	Direttiva del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Cronologia delle modifiche al presente documento: Prima versione redatta in conformità al Regolamento Comunitario 2006/1907/CE (R.E.A.Ch.)

ATTENZIONE: PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.